

Codice A18010

D.D. 2 aprile 2015, n. 803

Parere su istanza di acquisto di aree del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 site in Comune di Verbania (VB), richiedente Sig. Diego Actis. Rettifica della determinazione Dirigenziale n. 1913/DB 1401 del 26 luglio 2012.

Premesso che

- con nota prot. n. 2014/12312/DR-TO del 11/09/2014 l'Agazia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Servizi Territoriali – Torino 3, ha richiesto alla Regione Piemonte la rettifica della D. D. cita in oggetto in quanto, predisponendo gli atti per il rogito notarile sono emersi dubbi interpretativi sull'area effettivamente alienabile.

- nella Determinazione Dirigenziale n. 1913/DB1401 del 26/07/2012 sono stati espressi i seguenti pareri: - parere favorevole alla vendita, in riferimento all'area appartenente al demanio idrico, sita nel Comune di Verbania (VB) censita al catasto al Fg. 84 mapp.le 125/parte (giardino e parte delle scale sopra quota 194,97 così come indicato nella planimetria integrativa allegata); - parere negativo alla vendita delle aree demaniali contraddistinte la Fg. 84 mapp. 124 (scivolo a lago) e 125/parte (parte relativa alle scale sotto quota 194,97) in quanto costituente alveo del lago Maggiore, precisando che l'opera realizzata poteva essere mantenuta come concessione demaniale ed alle condizioni dalla stessa previste;

- con nota prot. n. 2749/A 18110 del 19/01/2015 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania ha richiesto formalmente al Sig. ACTIS Diego le integrazioni emerse nel corso del sopralluogo del 24/09/2014;

- le integrazioni sopra citate sono pervenute al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania in data 12/02/2015 prot.n. 7589/A 18110;

- rilevato che nella nota prot. n. 7973/A 18110 del 13/02/2015 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania ha espresso a parziale rettifica del precedente parere, al fine di consentire l'emissione della determinazione di rettifica, per quanto di competenza ed ai fini idraulici il seguente parere: *"... parere favorevole alla vendita dell'area demaniale contraddistinta al Fg. 84 mapp. 125 (giardino e scala così come indicato nella planimetria integrativa allegata) in quanto per le opere realizzate, non è più sommersibile dalla quota di piena ordinaria delle acque del lago Maggiore. Il suddetto parere è espresso anche nel rispetto della tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, ai sensi dell'art. 5 della Legge 5 gennaio 1994 n. 37; - parere negativo alla vendita dell'area demaniale contraddistinta al Fg. 84 mapp. 124 (scivolo a lago) in quanto costituente alveo del lago Maggiore, precisando che l'opera realizzata può essere mantenuta come concessione demaniale ed alle condizioni dalla stessa previste. ... "*;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
vista la Determinazione Dirigenziale n. 1913/DB 1401 del 26 luglio 2012;

preso atto del parere citato in premessa

determina

- di rettificare il dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 1913/DB 1401 del 26 luglio 2012 come segue: esprimendo parere favorevole alla vendita dell'area demaniale censita al catasto del Comune di Verbania al Fg. 84 mapp. 125 (giardino e scala), come si evince dall'elaborato grafico redatto dal geom. Massimilano BRIGATTI datato 21 gennaio 2015;

- di esprimere parere negativo alla vendita dell'area demaniale censita al catasto del Comune di Verbania al Fg. 84 mapp. 124 (scivolo a lago) e di consentire che le porzioni non vendibili possano essere mantenute in concessione secondo le disposizioni vigenti;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Servizi Territoriali – Torino 3, copia della Determinazione Dirigenziale di rettifica e copia del parere citato in premessa con l'elaborato grafico redatto dal geom. Massimilano BRIGATTI datato 21 gennaio 2015;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Maria Gambino